

# È calabrese la prima donna presidente di una federazione sportiva: guiderà lo squash

*Si chiama Antonella Granata ed è di Rende: «È una bella soddisfazione, un grande onore ed un forte segnale per tutto lo sport italiano»*

di **Francesco Spina**

15 marzo 2021

19:29

159



**Antonella Granata**, calabrese, di **Rende** è la prima donna designata ai vertici di una delle **44 federazioni del Comitato olimpico italiano**. La Granata, consulente del lavoro, è stata eletta presidente della **Federazione italiana squash** e per lo sport italiano è un evento storico. Grazie al "piccolo" squash, che può contare su 8mila tesserati, si apre, infatti, una breccia nel muro di maschilismo dello sport tricolore

## Le prime parole dopo l'elezione

«**Mi avete assegnato un incarico** di grande responsabilità, **ne sono onorata** - ha dichiarato la Granata rivolgendosi all'assemblea - **ricambierò la fiducia impegnandomi al massimo**, senza risparmiarmi, cercando di dare attenzione a tutte le società sportive». **La neopresidente ha un rapporto con lo squash che viene da lontano**: «Vengo dalle basi di questo sport – ha spiegato – **ho iniziato accompagnando mia figlia alle gare**, ho proseguito come volontaria a livello locale e poi nazionale». Essere la prima donna ai vertici di una delle federazioni del comitato olimpico è anche un motivo di orgoglio: «È una bella soddisfazione essere la prima presidente donna ma anche un grande onore ed un bel segnale per tutto lo sport italiano».

## **Gamma Peugeot fino a 10.500€ di Ecobonus anche su Electric e Plug-in Hybrid.**

Gli incentivi statali stanno terminando. A Marzo moltiplicati con Peugeot.

**Peugeot**

## **Presente e futuro dello squash**

«Il nostro mondo vanta tra gli **8.000 e i 9.000 tesserati**, siamo presenti in ogni regione d'Italia anche se non c'è una capillarità omogenea. Lo squash in Italia è particolarmente praticato in Emilia Romagna **ma anche in Calabria**, Lombardia e Toscana ci sono dei buoni movimenti - ha aggiunto Granata, che traccia anche le linee per il post pandemia - **con l'emergenza covid siamo riusciti a salvare i campionati di vertice** ma l'attività di base sta subendo un lungo stop

che rischia di demotivare i ragazzi. **Punteremo molto sugli impianti federali** per non lasciare la gestione solo ai privati, che perseguono ovviamente obiettivi economici»